

| | | | | LEGENDA | | | |
|------------------|------------------------|---|---|--|--|---|---|
| S O T T | S | PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA | Presenza di edificazioni e valutazione del rischio in atto | Possibilità di eliminazione o minimizzazione del rischio in atto sulle aree urbanizzate e del rischio potenziale connesso con nuove urbanizzazioni | | | |
| OCLASSE | M B O L O | | | Attraverso interventi globali (Progetti Pubblici di Riassetto Idrogeologico) | Attraverso interventi locali di riassetto | Attraverso il rispetto di norme tecniche | CONDIZIONI PER L'UTILIZZAZIONE URBANISTICA |
| | Porzio | oni di territorio nelle quali le condizioni di moderata perico di attuazione ispirate al D.M. 11.03.88 e realizzabili | | • | <u>-</u> | • | |
| lla | | Aree di versante con acclività da bassa a media, con depositi morenici che possono contenere livelli a granulometria fine e/o interessati da una falda anche sospesa. Pericolosità nulla o moderata. | Aree sia inedificate che edificate. Rischio basso o nullo. | Non necessari | In genere non necessari per le abitazioni esistenti, localmente necessari per le nuove edificazioni. | Si. | Condizionata al rispetto di norme tecniche, illustrate nelle N.T.A. |
| Ilb | | Aree subpianeggianti con terreni alluvionali da ghiaio-so-sabbiosi a sabbioso-limosi, a volte con limitati spessori di terreni di riporto; presenza di falda periodicamente molto superficiale, difficoltà di deflusso lungo il reticolo idraulico secondario di pianura e locali modesti allagamenti a bassa o nulla energia e battenti idrici di pochi centimetri. Pericolosità moderata. | Aree sia inedificate che edificate. Rischio basso o nullo. | Non necessari | In genere non necessari: possibili e auspicabili per le aree con difficoltà di drenaggio. | Si. | Condizionata al rispetto di norme tecniche, illustrate nelle N.T.A. |
| IIc | | Aree subpianeggianti con terreni alluvionali da sabbiosi a limosi, spesso sovrastati da limitati spessori di terreni di riporto, con presenza di falda periodicamente molto superficiale e possibilità di sommersione con bassa energia e battenti d'acqua inferiori a 40 cm, in occasione di piene eccezionali del F.Toce. Pericolosità nulla o moderata. | Aree sia inedificate che edificate. Rischio basso o nullo. | Auspicabili nell'ambito dei progetti di sistemazione idraulica del F.Toce. | Possibili e auspicabili per le aree con problemi di sommersione. | Si. | Condizionata al rispetto di norme tecniche, illustrate nelle N.T.A. |
| | Porzio | ⊿ ni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geom viceve | rfologica e di rischio, derivanti que sa, la previsione di interventi di rias | | | dirne l'edificazione qualora | inedificate, richiedendo, |
| | Porzior | ni di territorio inedificate che presentano caratteri geomor | ologici o idrogeologici che le renda di valanghe, aree alluvionabili da : | | | na, potenzialmente dissest | abili o soggette a pericolo |
| IIIa | ı | Fasce di pertinenza dei rii minori. Versanti ad elevata acclività o soggetti a dinamica gravitativa. Versanti con prevalente copertura boschiva, in cui interventi non corretti di trasformazione possono turbare la stabilità e determinare elementi di pericolosità. Pericolosità da media a molto elevata. | Aree inedificate, con presenza di infrastrutture tecniche, opere pertinenziali o secondarie, rustici non residenziali e attività agricole. Rischio nullo in quanto inedificate; rischio localmente elevato per le infrastrutture e le opere secondarie. | Possibili, localmente in modo completo. | Non possibili. | Non possibili | Nulla. Ammessi gli interventi, elencati nelle N.T.A., che non aumentino la pericolosità geomorfologica e che garantiscano requisiti di sicurezza propri. Per gli edifici isolati si applicano le norm previste alla Classe IIIb4f. |
| | F | Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di per | colosità geologica e di rischio sono del patrimonio urban | | o interventi di riassetto territo | riale di carattere pubblico | a tutela |
| llb1 | c + + + + + + + | - Aree in ambiente di conoide del T.Anza e del Rio Oraccio, sufficientemente protette da opere di difesa. Pericolosità nulla o moderata. | Aree edificate per presenza di edifici residenziali, opere pertinenziali o accessorie, aree produttive. Rischio basso. | Non necessari. | Non necessari. | Verifica periodica dello stato di efficienza delle opere. | Sono ammessi interventi edilizi di ogni tipo (tranne NCs) a condizion della verifica dello stato di efficenza delle opere e della eventuale manutenzione ordinaria o straordinaria delle stesse. Le verifiche dovranno essere effettuate sia in occasione di ogni Variante al P.R.G. sia in occasione delle eventuali |
| | | | | | | | verifiche periodiche previste dal Piano di Protezione Civile. |
| lb2 | C | Aree limitrofe agli alvei torrentizi in ambiente di conoide, prive di protezione spondale completa oppure attualmente protette ma che potrebbero essere interessate da dinamica di elevata energia nell'eventualità di uno scalzamento delle difese esistenti a peggiori caratteristiche. Pericolosità da media a elevata. | Aree edificate per presenza di edifici residenziali, opere pertinenziali o accessorie, aree produttive. Rischio da moderato a medio. | Possibili in modo completo. | Parziali. | Non possibili | Nulla per nuove edificazioni. Per gli insediamenti esistenti ammess gli interventi elencati nelle N.T.A., che non aumentino la pericolosit geomorfologica e che garantiscano requisiti di sicurezza propri. |
| | | prive di protezione spondale completa oppure attualmente protette ma che potrebbero essere interessate da dinamica di elevata energia nell'eventualità di uno scalzamento delle difese esistenti a peggiori caratteristiche. Pericolosità da media a | edifici residenziali, opere pertinenziali o accessorie, aree produttive. | | Parziali. Parziali. | Non possibili Non possibili | Nulla per nuove edificazioni. Per gli insediamenti esistenti ammess gli interventi elencati nelle N.T.A., che non aumentino la pericolosit geomorfologica e che garantiscano requisiti di sicurezza propri. L'eventuale esecuzione di Progetti Pubblici di Riassetto Idrogeologic può migliorare le condizioni di fruibilità urbanistica. Nulla per nuove edificazioni. Per gli insediamenti esistenti ammess gli interventi elencati nelle N.T.A., che non aumentino la pericolosit geomorfologica e che garantiscano requisiti di sicurezza propri. |
| llb2 | e | prive di protezione spondale completa oppure attualmente protette ma che potrebbero essere interessate da dinamica di elevata energia nell'eventualità di uno scalzamento delle difese esistenti a peggiori caratteristiche. Pericolosità da media a elevata. Aree limitrofe alla fasce di pertinenza dei corsi d'acqua minori, in aree a ridotta pendenza, protette da opere di difesa non ancora completamente adeguate. | edifici residenziali, opere pertinenziali o accessorie, aree produttive. Rischio da moderato a medio. Aree edificate per presenza di edifici residenziali, opere pertinenziali o accessorie, aree produttive. | modo completo. Possibili in | | | Nulla per nuove edificazioni. Per gli insediamenti esistenti ammess gli interventi elencati nelle N.T.A., che non aumentino la pericolosit geomorfologica e che garantiscano requisiti di sicurezza propri. L'eventuale esecuzione di Progetti Pubblici di Riassetto Idrogeologic può migliorare le condizioni di fruibilità urbanistica. Nulla per nuove edificazioni. Per gli insediamenti esistenti ammess gli interventi elencati nelle N.T.A., che non aumentino la pericolosit geomorfologica e che garantiscano requisiti di sicurezza propri. L'eventuale esecuzione di Progetti Pubblici di Riassetto Idrogeologica |

LIMITE ESTERNO DELLA FASCIA C (P.A.I. BACINO F.PO)

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DEL V.C.O. COMUNITA' MONTANA VALLE OSSOLA

COMUNE DI PIEDIMULERA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE ai sensi della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e contestuale adeguamento al Piano di assetto idrogeologico Bacino Fiume Po

carta della pericolosita' geomorfologica e dell'idoneita' all'utilizzazione urbanistica - zona centro

adozione D.C. n° 23

osservazioni

stesura 06/2003

Modificato con l'accoglimento delle osservazioni e proposte di modifica della Regione Piemonte del 01.12.98

progetto preliminare progetto preliminare adozione D.C. n° 28 adozione D.C. n° 50 del 24/06/2003 del 30.09.1997 del 08.11.1996 pubblicazione dal 03/07/03 al 02/08/03 approvazione Regione dal 03/08/03 al 02/09/03 pubblicazione

dal 21.11 al 21.12 IL SINDACO

aggiornamento cartografico 05/2003 IL SEGRETARIO

parte urbanistica

G.1 SOCIETA' COOPERATIVA
A RESPONSABILITA' LIMITATA DI
ARCHITETTURA, URBANISTICA,
STUDI ECONOMICI E SOCIALI
Novara, Piazzale Lombardia 8
tel. 0321 455090, fax 457548
e-mail: g1arch@g1arch.it
Verbania, Via Olanda 31
tel. e Fax. 0323-401155
e-mail: giunovb@tin.it

PROGETTISTA

PROGETTISTA

progetto definitivo adozione D.C. n°

del approvazione Regione

parte geologica

dott. geol. VERBANIA Via Cartiera Possaccio, 52a ITALO ISOLI tel. 0323 552007